## REPUBBLICA ITALIAN

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

RESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MIX

TITOLO: "LA VERGINE GITANA"

Titolo originale: DEBLA\_LA VIRGEN GITANA"

Metraggio dichiarato accertato

Marca: SELECCIONES CAPITOLIO

S. HUGUET

Terenzi - 4 Fontane 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Ramon Torrado - Fotografia: Manuel Berenguer - Musica: Jesus G.Lopez Interpreti: Paquita Rico - Lina Yegros - Alfredo Mayo.

Sunto: Nei dintorni di Granada. Una sera il pittore Edoardo Miranda assiste alle splendide danze delle belle ragazze zingare. Appartata, su una roccia, é seduta la giovane Carmen, intenta a contare le stelle. Si sente la dolce musica di "Debla" mistico canto zingaro, che racconta una leggenda di una vergina gitana, morta d'amore. Edoardo vuole immortalizzare questo spetta= colo stupendo e convince Carmen di posare per lui.

Il nuovo genere di vita al quale Carmen deve adattarsi si presta a situazioni divertentissime. La giovane zingara con la sua spontaneità, la sua allegria e le sue canzoni, riesce man mano a conquistarsi il cuore di tutti, persino quello di Cristina, moglie del pittore.

Un giorno Edoardo si reca a visitare l'Alhambra. Sulla strada incon tra Carmen e se la porta con sé. Incantata da questa meraviglia architetto=nica, sogna di essere una principessa prigioniera che vive fuori della real tà nel mondo fiabesco del castello arabo e dei Giardini del Generalife.

In occasione di una festa Carmen canta e balla, ammirata da tutti meno che da Cristina che é diventata gelosa della ragazza. Nella stessa not te Cristina cerca di distruggere il quadro di Carmen, al quale suo marito é molto affezionato. Mentre sta per compiere questa vendetta, viene colpita mortalmente alle spalle.

Carmen viene accusata di questo omicidio, ma più tardi si riesce a dimostrare la innocenza di lei ed a scoprire il vero assassino. Ma Carmen, già ammalata, non ha più la forza di riprendersi e nella notte di San Giova ni, mentre la gente della sua tribù eseguisce le danze rituali dedicate a questa festa, la giovane spira tra le braccia di doardo, come Debla, la ve gine gitana che morì d'amore.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso Sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il molo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

20)		p. c.	<b>∕c</b>
	1951 M.	E de	Comasi
Roma, li	JAOTI.		M

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

7-to Andresta